

Art. 3.

Il Ministero delle finanze è autorizzato a concedere, con esenzione da tasse, una lotteria nazionale per un numero di biglietti non eccedente i quattro milioni a favore, in parti uguali, dei due Comitati esecutivi di Roma e Torino.

Il programma di esecuzione della lotteria verrà approvato con lo stesso decreto reale che ne autorizzerà la concessione.

MIRA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MIRA. Voterò con entusiasmo la legge che si propone. Però tengo a far osservare alla Camera che l'articolo 3, quale è proposto dalla Commissione, modifica il testo primitivo proposto dal Ministero. Prima si parlava di una lotteria nazionale per una somma non eccedente i quattro milioni di lire. Ora si parla di autorizzare una lotteria nazionale per un numero di biglietti non eccedente i quattro milioni.

Quindi, secondo il valore unitario che avranno i biglietti, con la formula proposta dalla Commissione, si potrà arrivare ad una somma di otto, dodici o sedici milioni.

Non ho niente in contrario, perchè, se i bisogni delle iniziative locali richiederanno una somma maggiore di quattro milioni, sarà bene che i biglietti abbiano un valore maggiore di una lira in modo da poter arrivare ad una somma superiore. Però è bene che sia constatata la cosa.

E poichè si è parlato anche di Firenze, credo che si potrebbe rendere omaggio ai desideri manifestati dai rappresentanti di quella città: poichè, se quella città, con manifestazione propria, vorrà associarsi alla celebrazione di questa solennità, avrà campo di dare anch'essa i mezzi per sopperire alle spese.

PRESIDENTE. L'articolo della Commissione parla di quattro milioni di biglietti, mentre quello del Ministero parla di quattro milioni di lire.

VILLA, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VILLA, *relatore*. Tutto dipende dal piano che tecnicamente sarà redatto e che il Governo dovrà necessariamente esaminare ed approvare.

Quindi noi non facciamo altro che togliere via quei limiti, entro i quali era racchiuso il concetto di quella lotteria. Del resto, la lotteria sarà quella che sarà de-

cretata dal Governo, in seguito al piano tecnico che i Comitati presenteranno.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Qui, evidentemente, la Commissione ha voluto prevedere che i preventivi tanto per Roma quanto per Torino possano all'atto pratico trovarsi insufficienti.

D'altra parte, è difficile stabilire fin d'ora quale sarà la somma che riuscirà di collocare. Perchè, infatti, sarebbe una cosa disastrosa, se si facesse una lotteria, supponiamo di otto milioni, con quattro milioni di premi e poi non si collocassero che quattro milioni di biglietti. Allora essa diventerebbe una lotteria passiva. Quindi, quando se ne studierà l'organizzazione precisa nell'interesse di Roma e di Torino, sarà il Governo, che di accordo con le Commissioni ordinatrici delle due esposizioni, studierà quale debba essere l'ammontare della somma che più possa convenire ad assicurare il risultato dell'impresa.

DANEO, *della Commissione*. Che non sarà mai nè di dieci, nè di dodici milioni.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, pongo a partito l'articolo 3.

(È approvato).

Art. 4.

Durante il periodo delle feste commemorative, e cioè dal 1^o marzo a tutto ottobre 1911, l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sarà autorizzata a rilasciare, unitamente ai biglietti di viaggio a prezzo ridotto che saranno istituiti per la circostanza, delle speciali tessere a pagamento, il cui ammontare sarà devoluto in parti uguali ai Comitati organizzatori delle feste medesime.

Nel periodo stesso sarà sospesa l'applicazione della concessione speciale 1^a, approvata con la legge 29 dicembre 1901, numero 562, per i Congressi, i Concorsi e le Esposizioni che si tenessero in Roma, Torino e località vicine, entro un raggio di cinquanta chilometri.

(È approvato).

Art. 5.

I Comitati di Roma e di Torino per le feste del 1911 sono autorizzati ad emettere, a scopo commemorativo, francobolli da cen-